



Azzate - Bernate Ticino - Buscate - Butto Garolfo - Colograte - Cerro Maggiore
Castano Primo - Cuggiono - Darago - Inveruno - Legnano - Magrigo - Nerviano
Nusate - Passirio - Riscaldina - Robecchetto Con Induno - S. Giorgio su Legnano
S. Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Virologhetti

**AVVISO PUBBLICO
PER L'ACCESSO AD INTERVENTI DI SOSTEGNO
A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' GRAVI PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE**

"DOPO DI NOI"

Legge 22/6/2016 n. 112 - D.G.R. n. 6674/2017

APERTURA CON MODALITA' "A SPORTELLO" FINO AD ESAURIMENTO RISORSE

1. Finalità
2. Soggetti beneficiari
3. Interventi finanziati
4. Modalità di presentazione della domanda
5. Descrizione degli interventi
6. Pubblicazione Avviso

1 - FINALITA'

La legge n. 112/2016 ha disciplinato misure di assistenza, cura e protezione a favore delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Regione Lombardia, in attuazione della norma predetta, con DGR 3404/2020, ha definito il Programma operativo "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di noi l. n. 112/2016 risorse annualità 2018/2019" individuando gli interventi da attuare e assegnando agli Ambiti territoriali il compito di programmare l'utilizzo delle risorse loro assegnate per la realizzazione degli interventi previsti.

Il presente Avviso inoltre si basa sul documento "Linee operative Dopo di Noi" approvato dall'Assemblea di ambito Distrettuale Altomilanese del 27 ottobre 2020.

Il presente Avviso quindi definisce i seguenti obiettivi:

- Accrescimento della consapevolezza e accompagnamento verso l'autonomia (art. 4, comma 1, lettera d, della legge 112/2016; art. 5, comma 4, lettera c, del D.M.)
- Promozione dell'inclusione sociale per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione (integrazione e condivisione dei progetti personalizzati ai sensi dell'art. 3, comma 6, ultimo periodo del DM)
- Sostegno alla permanenza temporanea sulla base di quanto previsto all'art. 3, comma 7 del DM;
- Deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della "casa familiare" (art. 4. 4 comma 1 lett. a);
- Realizzazione di soluzioni alloggiative attive di tipo familiare e di co-housing sociale.

Regione ha assegnato all'Ambito Altomilanese con DGR 3250 del 16/06/2020 l'annualità 2019 pari a € 243.432,82, che verrà utilizzata interamente per finanziare le domande del presente avviso pubblico.

Capofila Ambito Alto Milanese: Comune di Magnago, P.za Italia 1 Magnago (20020) – MI

Sedi operative Ufficio di Piano:

Castano Primo, Piazza Mazzini, 43 20025 Castano Primo (MI) – Tel: 0331.877298

Legnano, Via XX Settembre, 30 20025 Legnano (MI) – Tel. 0331.1816365. 363

Indirizzo@ ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it

PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it



Arzore - Bernate Ticino - Buscate - Buso Garolfo - Colograte - Cerro Maggiore
Castano Primo - Cuggiono - Darago - Inveruno - Legnano - Magrigo - Nerviano
Nusate - Pessano - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S. Giorgio su Legnano
S. Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Virovaghello

2 - SOGGETTI BENEFICIARI

I seguenti criteri si configurano quali requisiti d'accesso al presente avviso pubblico:

Persone con disabilità grave:

- Non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- Ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge 104/92, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- Con età: 18/64, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

Persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto:

- mancante di entrambi i genitori;
- genitori non sono in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale per ragioni connesse all'età o alla propria disabilità;
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

I beneficiari dei sostegni non devono presentare comportamenti auto/etero aggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata incompatibile con gli interventi e residenzialità previsti dal presente bando.

3 - INTERVENTI FINANZIATI

Il Programma operativo regionale individua e sostiene economicamente possibili progetti orientati a promuovere e sostenere le persone disabili gravi prive del sostegno familiare mediante l'attivazione di misure di accompagnamento ad una vita autonoma presso soluzioni abitative extrafamiliari o alternative a situazioni di residenzialità già in atto, oltre a contributi per il miglioramento della fruibilità dell'abitazione.

Di seguito si elencano gli interventi previsti e le risorse assegnate:

- **Interventi gestionali (92%):**

Tipologia d'intervento	%	Importo
Percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare	84	204.483,28
Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative	4	9.737,30
Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extrafamiliare	4	9.737,30

- **Interventi infrastrutturali (8%):**

Tipologia d'intervento	%	Importo
Interventi di ristrutturazione dell'abitazione	2	4.868,65
Sostegno del canone di locazione / spese condominiali	6	14.605,95

Capofila Ambito Alto Milanese: Comune di Magnago, P.za Italia 1 Magnago (20020) – MI

Sedi operative Ufficio di Piano:

Castano Primo, Piazza Mazzini, 43 20025 Castano Primo (MI) – Tel: 0331.877298

Legnano, Via XX Settembre, 30 20025 Legnano (MI) – Tel. 0331.1816365. 363

Indirizzo@ ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it

PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it



Nelle Linee Operative dell'Ambito Territoriale è stato specificato che le risorse residue su un intervento potranno essere utilizzate su eventuali liste di attesa createsi su un'altra azione.

4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente avviso pubblico è gestito con modalità a sportello con scadenza di presentazione delle domande fissata al 31/12/2020, come indicato all'interno della DGR 3250/2020.

I soggetti che possono presentare le istanze sono specifici per area progettuale e precisamente:

1. SOLO per gli interventi di supporto alla residenzialità autogestita (gruppo appartamento, cohousing e housing): le persone con disabilità e le loro famiglie o chi garantisce la protezione giuridica.
2. **PER TUTTE LE AREE D'INTERVENTO:** i Comuni, le Associazioni di famiglie di persone con disabilità, le Associazioni di persone con disabilità, gli Enti del terzo settore ed altri Enti pubblici o privati, preferibilmente in co-progettazione; in questo caso la domanda ed il progetto dovrà essere sottoscritto dalla persona con disabilità e della sua famiglia.

Le Associazioni e gli Enti che intendono presentare la domanda dovranno indicare i nominativi delle persone con disabilità a cui riferire i progetti individuali nonché la documentazione richiesta e le rispettive attestazioni ISEE.

I soggetti del terzo settore che intendono proporsi per la realizzazione e gestione dei progetti del "Dopo di noi", devono avere i requisiti minimi previsti dalla DGR 6674/2017 e devono dichiarare, all'atto della presentazione della domanda, la propria disponibilità a stipulare apposito accordo con il Piano di Zona - Ambito Territoriale Altomilanese.

Le domande e i rispettivi allegati dovranno essere trasmesse esclusivamente via PEC al seguente indirizzo pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it e indirizzate all'Ufficio di Piano AltoMilanese.

Trattandosi di un Avviso a sportello le domande verranno protocollate in base all'ordine cronologico di arrivo. Successivamente le stesse saranno valutate in una prima fase dall'Ufficio di Piano, che verificherà la loro congruità con la DGR 3404/2020 in particolare in merito al possesso dei requisiti d'accesso sopra specificati.

Le istanze ammesse verranno esaminate da un gruppo di lavoro multidimensionale all'uopo nominato, in intesa formale tra ASST e l'Ambito Territoriale che avrà il compito di effettuare una valutazione multidimensionale: scale ADL e IADL, Scheda Sociale, valutazione dei percorsi attivi e della domanda relativa al dopo di noi emergente dalla richiesta presentata, verifica di eventuali urgenze laddove previste e alla verifica in base alle priorità definite dal Piano Attuativo Regionale e ben dettagliate nell' Avviso.

A seguire verrà avviato un percorso di condivisione e di co-progettazione sulla base della valutazione funzionale di cui al precedente paragrafo, finalizzato alla definizione del progetto individuale e all'assegnazione del budget a sostegno dello stesso, per i progetti ammessi al contributo. Il progetto individuale dovrà considerare il progetto di vita della persona nel quale il percorso del Dopo di noi si inserisce e si integra

Capofila Ambito Alto Milanese: Comune di Magnago, P.za Italia 1 Magnago (20020) – MI

Sedi operative Ufficio di Piano:

Castano Primo, Piazza Mazzini, 43 20025 Castano Primo (MI) – Tel: 0331.877298

Legnano, Via XX Settembre, 30 20025 Legnano (MI) – Tel. 0331.1816365. 363

Indirizzo@ ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it

PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it



Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

- A. **Gruppi appartamento:** residenzialità/appartamento in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili. Rientrano in tale tipologia:
- I. Gruppo appartamento gestito da un Ente pubblico o privato che assicura i servizi alberghieri, educativi e di assistenza;
 - II. Gruppo appartamento autogestito in cui convivono persone con disabilità autogestendosi i servizi alberghieri, educativi e di assistenza anche mediante il ricorso a personale assunto direttamente oppure tramite fornitori di sostegno esterni.
- B. **Comunità alloggio sociali** in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili e con i servizi alberghieri, educativi e di assistenza assicurati da Ente gestore, come forme di residenzialità qualificata per avviare un percorso che coerentemente con le finalità della Legge 112, possa poi trasformarsi in un percorso di vita Dopo di Noi all'interno di soluzioni alloggiative concepite come casa e non come struttura di servizio residenziale.
- C. **Cohousing/housing:** nella sua accezione originaria fa riferimento a insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune e alla condivisione tra i diversi residenti (cohabiters). Tra i servizi di uso comune vi possono essere ampie cucine, locali lavanderia, spazi per gli ospiti, laboratori per il fai da te, spazi gioco per i bambini, palestra, piscina, internet-café, biblioteca, car sharing e altro. È possibile che il gestore assicuri alla persona disabile oltre all'alloggio anche servizi di natura alberghiera e/o di natura assistenziale e/o di natura educativo/animativa (anche attraverso l'impiego di residenti, cui viene assicurata una specifica remunerazione da parte del gestore stesso) diversi da quelli sopra definiti come servizi di "reciproca mutualità" - vicinato solidale. Di norma tali soluzioni abitative prevede la presenza da 2 a 5 posti letto.

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
- Sostegni forniti con i Progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI.);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA),
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD),
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- voucher disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma.

I sostegni economici sono così differenziati:



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busate Garofalo - Colograte - Cerro Maggiore
Castano Primo - Cuggiono - Darago - Inverigo - Legnano - Magrigo - Nerviano
Nusate - Passirio - Riscaldina - Robecchetto Con Induno - S. Giorgio su Legnano
S. Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Virologhetti

1. Voucher residenzialità con Ente gestore, quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:
 - fino ad **€ 500,00** mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD);
 - fino ad **€ 700,00** per persona che NON frequenta servizi diurni CSE, SFA, CDD).
2. Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di **€ 600,00** mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità, di cui al presente Programma, in autogestione. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.
3. Buono mensile di **€ 700,00** pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing /Housing. L'entità può essere aumentato sino a **€ 900,00** in particolari situazioni di fragilità. Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

C. INTERVENTI DI PERMANENZA TEMPORANEA IN SOLUZIONE ABITATIVA EXTRA FAMILIARE

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto. Si precisa che in tal caso, in relazione alla situazione di emergenza non prevedibile, la domanda può essere presentata a sportello al di là della scadenza dell'Avviso Pubblico.

Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).

D. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'ABITAZIONE

L'intervento è destinato a sostenere spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo

Capofila Ambito Alto Milanese: Comune di Magnago, P.za Italia 1 Magnago (20020) – MI

Sedi operative Ufficio di Piano:

Castano Primo, Piazza Mazzini, 43 20025 Castano Primo (MI) – Tel: 0331.877298

Legnano, Via XX Settembre, 30 20025 Legnano (MI) – Tel. 0331.1816365. 363

Indirizzo@ ufficiodipiano@pianodizona-altomilanese.it

PEC: pdz@pec.pianodizona-altomilanese.it



Arconate - Bernate Ticino - Buscate - Busto Garolfo - Canegrate - Cerro Maggiore
Castano Primo - Cuggiono - Dairago - Inveruno - Legnano - Magnago - Nerviano
Nosate - Parabiago - Rescaldina - Robecchetto Con Induno - S.Giorgio su Legnano
San Vittore Olona - Turbigo - Villa Cortese - Vanzaghella

settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

Questo contributo non dunque è erogabile alla singola persona disabile per il proprio appartamento (in questo caso la persona può usufruire del contributo ex l.r. n. 23/1999), eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone disabili (Residenzialità autogestita).

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo, salva apposita autorizzazione della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2008.

Contributo fino a massimo € 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento, come di seguito declinato:

- migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche
- migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche
- mettere a norma gli impianti.

E. SOSTEGNO DEL CANONE DI LOCAZIONE/SPESE CONDOMINIALI

Questo sostegno è finalizzato a sostenere le persone disabili gravi prive del sostegno familiare, per contribuire agli oneri della locazione/spese condominiali:

- **contributo mensile fino a € 300,00 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione**, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi;
- **contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500,00 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali**, comunque non superiore all'80% del totale spese.

6 - PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso sarà pubblicato sui siti di Azienda Sociale Castano Primo e Azienda SO.LE. del Legnanese, sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito Territoriale Altomilanese (Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Castano Primo, Cuggiono, Inveruno, Magnago, Nosate, Robecchetto con Induno, Vanzaghella, Turbigo, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Nerviano, Parabiago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona e Villa Cortese).

Per quanto non definito nel presente avviso valgono le indicazioni definite nella delibera della Giunta regionale 3250/2020.